



SCHEDA_1

XXXI Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia

“CHIESE APERTE” nell'anno del Giubileo 2025

Domenica 11 maggio 2025

Sede locale di FABRIANO

Referente locale della manifestazione CRISTIANA PANDOLFI

Contatto telefonico 328 3675876

E-mail archeoclubfabriano@gmail.com

“Documento di conoscenza della Chiesa” *

Nome della Chiesa*	MONASTERO DI SAN LUCA		
Secolo di costruzione	XIV		
Comune e Regione	FABRIANO	MARCHE	
Diocesi	CAMERINO		
Proprietario			
Fruibilità	Completa	Parziale	Nessuna

Ubicazione/Sito: via Saffi 36

Notizie storiche:

L'edificio attualmente abitato ha ospitato inizialmente un piccolo nucleo di monache provenienti dal monastero del SS. Salvatore ubicato - nel 1240 - fuori della porta Pisana e del quale rimase la chiesa fino al XVII sec. Le monache si trasferirono nell'attuale complesso monastico probabilmente nel 1390 e il primo titolo che diedero al monastero fu SS. Salvatore, la cui festa si continuò a ricordare con particolare devozione nel giorno dell'Ascensione, fino agli inizi del 1900.

Descrizione della chiesa:

La chiesa fu completamente ristrutturata e restaurata nei primi decenni del 1600. Il soffitto a cassettoni dell'intagliatore Michele Buti, che porta la data del 1634, presenta al centro una tavola lignea con un dipinto dell'Assunzione della Vergine Maria. Lo stesso tema è riproposto dalla tela ad olio, recentemente restaurata (2008), collocata dietro l'altare, anch'essa raffigurante l'Ascensione del Signore con Maria e l'evangelista Giovanni e attribuita al pittore veneziano Jacopo Nigreti detto Palma il Giovane (1548-1628). Risalgono a quest'epoca anche i due quadri del pittore Andrea Boscoli, che sovrastavano i due altari lignei laterali, l'uno con S. Luca e l'altro raffigurante l'Annunciazione (interessante la rappresentazione dell'arcangelo Gabriele in veste diaconale). Entrambi i quadri sono stati inseriti dentro due cornici lignee di pregevole fattura. Il coro monastico, utilizzato tutt'ora, è in legno di noce e porta la data del 1648.

L'organo a canne è stato ricostruito ad opera dell'organaro Francesco Cioccolani nel 1854 su un "ceppo settecentesco". Si trova tra lo scriptorium e la cantoria ed è stato restaurato nel 2000. Nell'anno 1784 il monastero S. Tommaso di Fabriano fu soppresso e le monache furono divise tra i monasteri S. Romualdo, S. Margherita e S. Luca.

(*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org